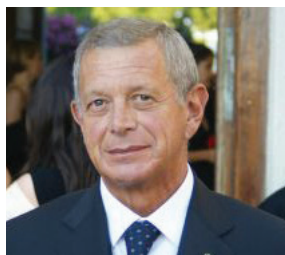


CON UN PLAUSO PER L'OK AL FONDO ESODO

Assoporti su "Milleproroghe"

È stato accolto il provvedimento per favorire il ricambio generazionale dei lavoratori - Un appello anche per l'amianto

**Legge di bilancio
e piano PNRR
secondo Confindustria**



Piero Neri

LIVORNO - In uno scenario economico ancora fortemente incerto, nonostante la forte ripresa del 2021 e le previsioni per il 2022, la produzione industriale italiana è stimata in forte caduta a gennaio, -1,3%, dopo -0,7% a dicembre; e la contrazione è dovuta al caro-energia (elettricità +450% a dicembre 2021 su gennaio 2021) e al rincaro (segue a pagina 8)

ROMA - L'Associazione dei Porti Italiani Assoporti ha espresso "grande soddisfazione per l'accoglimento di alcuni emendamenti nel decreto "Milleproroghe", necessari per il settore portuale nazionale.

"Durante la scorsa notte - ha dichiarato il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri - sono stati approvati gli emendamenti a favore dei lavoratori dei porti italiani. Si tratta di temi che erano già stati ampiamente discussi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile a favore del sistema portuale italiano. In particolare, il riconoscimento del fondo esodo per i porti che ha due obiettivi principali: accompagnare alla pensione i lavoratori fragili e nello stesso tempo favorire un ricambio generazionale."

"L'attività portata avanti da Assoporti - ha concluso Giampieri - grazie all'impegno delle AdSP, e da tutto il cluster portuale tesa al miglioramento di alcuni aspetti del lavoro portuale ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che aiuta a garantire anche la tenuta sociale del comparto in una fase di trasformazione a 360°. Fondamentale sarebbe anche un'integrazione ad hoc al provvedimento per il sostegno delle vittime dell'amianto."

*

Anche la Fit-Cisl approva. "Accogliamo positivamente la notizia che la Commissione Bilancio della Camera ha approvato l'emendamento al decreto legge Milleproroghe sui ristori ed il fondo di accompagnamento (segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 8)**

RAPPORTO MONDIALE SUI PRINCIPALI SCALI DEI TRE CONTINENTI

Congestione portuale, com'è oggi

Port Congestion Comparison - Dec 2021 vs Jan 2022

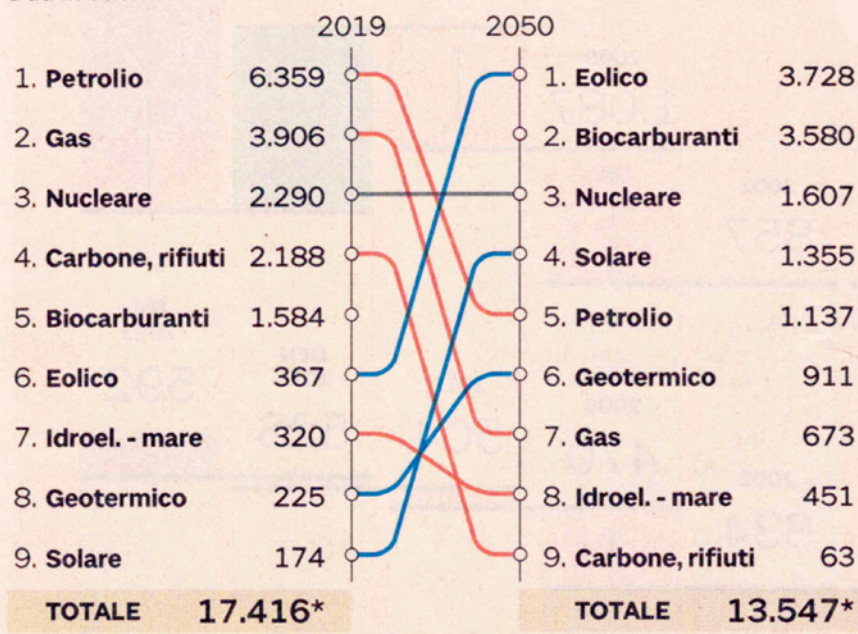
project44



CHICAGO - I porti della costa occidentale e orientale degli Stati Uniti hanno visto una riduzione della congestione portuale nel mese di gennaio, grazie all'eliminazione di un sostanziale arretrato accumulato negli ultimi due anni, rileva Project44 intelligence, fornitore di piattaforme per la visibilità (segue in ultima pagina)

La grande trasformazione

L'evoluzione delle fonti energetiche in Europa in base agli obiettivi Ue
Dati in TWh



(*) Il totale include i valori di altre fonti energetiche. Fonte: Commissione europea

LIVORNO - L'accordo, obiettivo è tra trent'anni, nel 2050 come indica la tabella qui sopra. Ma alla luce delle realtà d'oggi, qualche dubbio viene a molti: davvero si può credere che tra trent'anni l'esigenza di energia in Europa cali dagli attuali 17.416 TWh ai soli 13.547, tutto compreso? Ci daremo tutti alla pastorizia, o torneremo viaggiare a cavallo o in diligenza?

Riportiamo il grafico qui sopra perché non è una fantasiosa elaborazione ma fonte ufficiale dell'Unione Europea, solennemente intitolato "la grande trasformazione". Ciascun

A.F.

(segue a pagina 8)



LO SCONTRO SUI POTERI DI REGOLAZIONE E IL "NON SISTEMA" DEI SISTEMI

Merlo-Zaccheo e l'horror vacui nei porti

Le ironie sui "martiri" alle presidenze delle AdSP - La logistica come palestra di chiacchiere?

LIVORNO - Patatrac, ci siamo di nuovo: il presidente dell'ART Zaccheo in audizione chiede più poteri regolatori anche sui porti - anello della catena trasportistica non secondario - e subito viene bacchettato. Duro il commento di Merlo, presidente di Federlogistica-Contrasporto. "Non cerchiamo altre contrapposizioni e liti - ha scritto - tra istituzioni pubbliche. Per quello che chiede Zaccheo - ha detto ancora Merlo - c'è il ministero e le singole AdSP. Semmai tra ministero ed Agenzia si lavori insieme per un regolamento moderno e funzionale sulle concessioni".

Ci siamo di nuovo. Sulle sovrapposizioni

A.F.

(segue a pagina 8)

Così il presidente ART al Senato

ROMA - Il presidente dell'Autorità ART Nicola Zaccheo è intervenuto in audizione presso la Commissione Industria, commercio, turismo del Senato, nell'ambito dell'esame della Legge annuale per il mercato e la concorrenza (segue a pagina 8)

VENERDÌ PROSSIMO 25 FEBBRAIO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Economia del Mare e strategie

MILANO - L'iniziativa, organizzata dal Centro Studi Borgogna e dal Vinacci ThinkTank, intende fare il punto sull'Economia del Mare, settore di rilevanza (segue a pagina 8)

Longo critico sul Governo per l'autotrasporto

ROMA - "Risposte del tutto inadeguate rispetto alla gravità della crisi dell'autotrasporto italiano a riprova di una sostanziale impreparazione e di una scarsa conoscenza dei problemi che stanno rapidamente conducendo al punto del non ritorno un settore strategico per la mobilità delle merci in Italia". Questo il commento di Maurizio

**Uniontrasporti
sull'Eurovignette
e i niet austriaci**

MILANO - Il Parlamento europeo in seduta plenaria a Strasburgo - riferisce Uniontrasporti - ha come noto rigettato tutti gli emendamenti proposti sulla direttiva eurovignette e ha approvato il testo concordato con il Consiglio europeo. Le modifiche alla (segue in ultima pagina)

Longo, segretario generale di Trasportounito, dopo l'incontro con il vice ministro alle infrastrutture e alla mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, svoltosi in video conferenza. Secondo Longo si ignorano i nodi strutturali dell'autotrasporto, (segue in ultima pagina)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

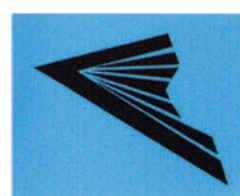
Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com
Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



CONCESSIONARIA



D-TEC

Divisione trasporti e noleggio Livorno

Tel-Fax 0586-409695 E-mail: sorimesrl.livorno@gmail.com

DAL CONSUNTIVO DEL TRAFFICO MARITTIMO NEL 2021

Porti Alto Tirreno in risalita

Sui container Livorno ha chiuso in crescita sul 2021 - Ro/Ro, quasi centrato il ritorno sui valori ante-Covid - Piombino e porti elbani leggermente in ritardo



Luciano Guerrieri

LIVORNO – Traguuardo raggiunto, scrive nel suo rapporto l'AdSP del Nord Tirreno. I porti del sistema hanno archiviato il 2021 centrando l'obiettivo del sostanziale riallineamento ai valori pre-pandemici del 2019. Livorno, Piombino e i porti elbani hanno infatti totalizzato 41,2 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +10% sul 2020.

Livorno: L'analisi per singoli porti evidenzia come lo scalo labronico abbia movimentato nel complesso 34,3 milioni di tonnellate di merce, mettendo a segno un +8,1% sul 2020, e avvicinandosi gradualmente ai livelli del 2019, dai quali la separano poco più di 2,3 milioni di tonnellate di merce (il 6,5% del totale).

Con riferimento al traffico container, sono stati movimentati 791 mila container da venti piedi (TEU), con un incremento del 10,5% sul 2020 e un +0,2% sul 2019. Rispetto ai dati del 2020 è stato registrato un incremento sia dei container sbarcati (390 mila TEU, +10,2%) che di quelli imbarcati (400 mila TEU, +10,8%). L'aumento registrato quest'anno è dovuto esclusivamente alle performance del traffico da/per l'hinterland (+14,3%). Stabile nel 2021 il traffico di trasbordo (+0,7%) che ha ridotto la propria quota percentuale al 25,6% della movimentazione complessiva dello scalo (28,3% nel 2020).

Al netto del trasbordo, i container pieni sono stati 433.759 (+10,3% sul 2020) mentre quelli vuoti sono stati 153.280 (+27,5%). Tra i container pieni da sottolineare l'ottima performance dell'export (+18,5%) mentre lo sbarco è risultato in leggera flessione (-1,2%).

Bene anche il traffico rotabile. Il porto ha quasi raggiunto i livelli del periodo pre-Covid, archiviando l'anno con una movimentazione di

quasi 510 mila mezzi, appena 8,8 mila unità in meno rispetto al 2019 (-1,7%). Sul 2020 è stato invece registrato un aumento dell'8,7%.

Sui prodotti forestali, altro core business del porto per via della vicinanza alle cartiere della lucchesia, lo scalo ha messo a segno un doppio incremento: +7,5% sul 2020 e +8,7% sul 2019. Sono stati complessivamente movimentate 1,78 milioni di tonnellate di cellulosa in break bulk.

Per quanto riguarda le auto nuove, lo scalo ha movimentato tra Gennaio e Dicembre 467 mila veicoli. Sono stati abbondantemente superati i livelli di traffico del 2020, rispetto al quale il porto ha messo a segno un +8,6%. Non quelli del 2019, anno in cui furono imbarcati e sbarcati oltre 640.000 mezzi (-27,1%). La produzione di veicoli nuovi nel 2021 già affetta dalla pandemia Covid-19 e dai lockdown, ha dovuto tuttavia far fronte anche alla carenza dei materiali.

Sui passeggeri, il porto ha chiuso l'anno con un traffico crocieristico in aumento del 190,7% sul 2020 e in diminuzione del 93,2% rispetto al 2019. Complessivamente hanno fatto scalo a Livorno 56,3 mila crocieristi. I passeggeri dei traghetti sono stati 2,2 milioni, in aumento del 40,5% sul 2020, in diminuzione del 18,6% sul 2019.

Dati consuntivi positivi anche per il traffico ferroviario: con quasi 45 mila carri movimentati nel comprensorio (+17,6% sul 2020) e 35.643 nel porto (+20,3% sul 2020) sono stati pressoché recuperati i volumi pre-pandemici nel 2019 quando i carri rilevati furono 45 mila per il comprensorio e 35 mila per il porto.

Piombino: A differenza dello scalo labronico, il porto di Piombino appare invece ancora in ritardo sui valori pre-Covid. L'anno scorso sono state movimentate 4,2 milioni di tonnellate di merce, con un aumento del 13,7% sul 2020 e una diminuzione del 22,6% sul 2019.

Il traffico rotabile è aumentato del 7,6% sul 2020, a 82.129 mezzi sbarcati e imbarcati, ma rimane ancora al di sotto dei valori del 2019, anno in cui furono movimentati quasi 99 mila mezzi commerciali (-16,6%).

Anche sui traghetti e le crociere rimane ancora da colmare il gap rispetto al 2019. Sui due traffici, la crisi pandemica ha infatti impattato in modo devastante, colpendo tutti i porti italiani, senza eccezione alcuna.

Complessivamente, sono transi-

tati dalle banchine piombinesi quasi 2,9 milioni di passeggeri (+28,6% sul 2020 e -10% sul 2019). I crocieristi sono stati poco più di 1700 unità. Un dato, quest'ultimo, che fa fare allo scalo un salto del 100% sul net zero del 2020. Ma il 2019 rimane ancora distante, rispetto al quale viene evidenziato un calo del 92,9%.

L'unico traffico ad aver registrato un aumento doppio, del 34,2% sul 2020 e del 6,4% sul 2019, è quello dei veicoli privati al seguito dei passeggeri che si imbarcano sui traghetti. Complessivamente, sono transitate dal porto quasi 957 mila veicoli.

Quasi 11 mila i carri ferroviari movimentati nel 2021 (+1,4% sul 2020) seppur ancora in flessione rispetto ai volumi del 2019.

Isola d'Elba: I porti elbani (Rio Marina, Portoferraio e Cavo) hanno chiuso l'anno con una movimentazione di 2,7 milioni di tonnellate di merce e con un +26,2% sul 2020.

Sono complessivamente stati movimentati oltre 80 mila mezzi rotabili (+8,1% sul 2020). Rispetto al 2019 e ai livelli pre-pandemici viene registrata una diminuzione di oltre 15.000 unità.

Il traffico dei traghetti è aumentato del 28,3% sul 2020, a 2,7

milioni di passeggeri mentre quello crocieristico segna un incremento del 900% sul 2020: nei 12 mesi sono stati imbarcati e sbarcati 1064 passeggeri.

“Il 2021 si conferma come un anno di netta ripresa per i porti dell'Alto Tirreno” ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri.

“Non solo abbiamo registrato una performance migliore rispetto a quella del 2020, com'era largamente prevedibile detto ancora - ma ci siamo avvicinati anche ai valori del 2019, in alcuni casi superandoli”. “A Livorno la risalita è già cominciata da tempo: su container abbiamo addirittura chiuso in crescita sui livelli pre-covid, mentre sui rotabili siamo vicini a centrare l'obiettivo. Piombino e i porti elbani stanno facendo più fatica, ma sono convinto che la situazione andrà gradualmente a migliorare con la progressiva ripresa del traffico passeggeri. Anche per quanto concerne l'intermodalità, gli oltre 5.500 treni generati da Livorno e Piombino collocano il nostro sistema portuale tra i principali scali italiani testimoniando la giusta direzione intrapresa con i potenziamenti ferroviari che stiamo portando avanti”.

DALL'AGENZIA DELLE DOGANE DI LIVORNO

Bilancio 2021, i risultati



LIVORNO – Pur nelle difficoltà che hanno caratterizzato il periodo a causa dell'emergenza epidemiologica, l'attività dell'agenzia delle dogane a Livorno, anche nel 2021 - sottolinea una nota ufficiale - è stata di notevole spessore in tutti i settori di competenza, garantendo, oltre a un elevato livello di qualità dei servizi istituzionali, il raggiungimento di importanti risultati nei settori della lotta alla contraffazione, del contrasto al contrabbando, della tutela della sicurezza prodotti e delle accise.

Particolarmente incisiva è stata l'azione di contrasto alla

contraffazione con oltre 25 mila pezzi sequestrati tra oggetti di vasellame, motoveicoli elettrici, maglioni, etichette e bottoni riconducibili a noti marchi risultati invece essere “falsi”.

Di rilievo anche i risultati nella lotta al contrabbando, con la scoperta di illecite importazioni di roulotte provenienti dagli Stati Uniti e di borse provenienti dalla Cina, con un recupero di diritti doganali per oltre 300 mila euro.

Significativi i sequestri effettuati in materia di sicurezza dei prodotti e falsa marcatura “CE” per un totale di quasi 200 mila articoli tra cuffie, auricolari, caricabatterie, fili e cavi coassiali o USB.

Decisamente interessante quanto realizzato nel settore della tutela dell'ambiente, con l'intercettazione di operazioni illecite di esportazione di rifiuti di varia tipologia, tra cui spicca il sequestro di 900 pezzi fra pneumatici usati, parti di auto, ciclomotori ed elettrodomestici.

Molto intensa l'attività anche in ambito accise col sequestro di un serbatoio di gasolio da 10 mc per capacità non conforme alla normativa, che ha portato all'accertamento di sottrazione al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici per un valore di circa 178 mila euro mediante compensazioni indebite per ottenere sgravi fiscali e conseguente mancato versamento del tributo all'Erario.

Infine con circa 1.000 attestazioni nel settore autotrasporto per la compensazione e il rimborso, ADM ha consentito di riaccreditare complessivamente 8 milioni di euro, assicurando così il dovuto supporto agli operatori, restituendo liquidità necessaria a contrastare gli effetti generati dall'emergenza pandemica.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

TRAGEDIA ALLA “MOBY PRINCE” SFIORATA IN ACQUE GRECHE

Incendio sull’“Olympia” e ipotesi



Nella foto: La nave incendiata.

LIVORNO – Per chi, come noi livornesi, ha ancora nel cuore la tragedia del “Moby Prince” con i suoi 141 morti bruciati, gli eventi di questi giorni nelle acque greche, con l'incendio del ro/pax “Olympia” non può che rinnovare l'orrore. Quasi in contemporanea, a conferma che il fuoco è il peggior nemico e sempre in agguato a bordo, si è registrato un altro disastroso incendio in Atlantico dove una nave porta-auto ha preso fuoco con oltre mille vetture nuove e sia scafo che carico sono andati distrutti, fortunatamente senza vittime.

Che cosa sia successo sull’“Olympia” lo stabiliranno le inchieste. L'esperienza insegna però che buona parte di questi

sinistri, quando il fuoco parte dai garage viene generata dai camion che tengono accessi - di nascosto o tollerati - i motori o i generatori: in particolare i camion con merce refrigerata o quelli dove gli autisti si nascondono a bordo per dormire.

Le vittime sulla “Olympia” sarebbero tutti autisti. Erano in garage sui camion quando è scoppiato l'incendio? Lo accetterà l'inchiesta. Nel frattempo la compagnia Grimaldi già risponde alle accuse che in particolare da alcune fonti greche sono state formulate senza aspettare l'inchiesta. Ecco la nota della compagnia partenopea.

*

In merito alle recenti accuse del

Sindacato Greco degli Autotrasportatori Professionisti (SEOFAE) in merito alle precarie condizioni di viaggio dei propri membri a bordo della nave Euroferry Olympia, andata a fuoco la notte del 18 febbraio, il Gruppo Grimaldi desidera dichiarare quanto segue.

Come per tutte le altre navi del Gruppo Grimaldi, sia le cabine che le aree comuni della Euroferry Olympia vengono sottoposte a regolare pulizia e sanificazione, mentre i lavori di manutenzione sono all'ordine del giorno. Le buone condizioni della nave sono state infatti confermate lo scorso 16 febbraio a Igoumenitsa, dove l'Euroferry Olympia è stata sottoposta dalle autorità greche a un'ispezione di Port State Control (che ha riguardato anche i sistemi di rilevazione fumi e antincendio), conclusasi con risultati soddisfacenti.

Secondo le normative internazionali (tra cui la Convenzione SOLAS), ai passeggeri è assolutamente vietato l'accesso ai ponti garage mentre la nave è in navigazione. Questa regola di sicurezza è rigorosamente applicata a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi. Inoltre, al fine di garantire che tale regola sia rispettata da tutti i passeggeri a bordo, in particolare dai conducenti di camion, l'evacuazione dell'area di carico viene controllata prima della partenza e squadre composte da membri dell'equipaggio pattugliano regolarmente i ponti

garage durante la navigazione.

Se un camionista decide in modo fraudolento di nascondersi nel proprio camion, questo comportamento costituisce una palese violazione delle Normative Internazionali e delle regole del Gruppo Grimaldi che può mettere a rischio la propria incolumità e quella della nave.

Per quanto riguarda le accuse di SEOFAE di overbooking dell'Euroferry Olympia ad Igoumenitsa nella notte del 18 febbraio, si tratta di un'altra affermazione inesatta, in quanto il sistema di prenotazione elettronica (per merci e passeggeri) del Gruppo Grimaldi non consente alcun overbooking. Nel caso particolare dei passeggeri, solo il 42% della capacità passeggeri era occupata durante il viaggio dell'Euroferry Olympia dello scorso 18 febbraio.

In termini di sistemazione dei passeggeri, le 77 cabine (pari a 308 posti letto) e le 409 poltrone reclinabili della nave potevano ospitare senza alcun problema e comodamente i 239 passeggeri (di cui 159 autisti) che viaggiavano a bordo (per un viaggio di 9 ore e non 25 ore come erroneamente dichiarato dal Sindacato).

È importante ricordare che, come su tutte le navi del Gruppo Grimaldi, un certo numero di cabine sono state assegnate proprio agli autisti per soddisfare le loro esigenze. A questo proposito, tutti i 159 autisti presenti a bordo avevano una sistemazione in cabina, così come altri 26 passeggeri.

Infine, le accuse secondo cui l'Euroferry Olympia non potrebbe trasportare anche passeggeri in quanto trasporta anche camion che contengono merci pericolose,

questa è ancora una volta un'affermazione assolutamente falsa in quanto la suddetta nave è un'unità

ro/pax certificata per trasportare sia passeggeri che merci, compreso il carico classificato IMO.

OGGI UN DIBATTITO NELLA SALA VITTORIA DELLA CAPITALE

I porti di Roma nella Blue Economy



Pino Musolino

CIVITAVECCHIA – L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, ha organizzato per oggi, mercoledì 23 febbraio alle ore 15, l'evento “Porti di Roma Capitale del Mediterraneo. Il futuro parte con la Blue Economy”.

Sarà un confronto con gli sta-

keholder per riaffermare il ruolo di Civitavecchia come porto della Capitale, recentemente riconosciuto ufficialmente anche dall'Unione Europea come “Porto Core”, per il valore che la Blue Economy riveste nella ripresa e ripartenza di Roma, del Lazio e del Sistema Paese.

Ne parleranno in una tavola rotonda: Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Angelo Camilli, presidente Unindustria; Marcello Di Caterina, vice presidente ALIS; Rodolfo Giampieri, presidente Assopporti; Massimo Martinelli, direttore Il Messaggero; Roberto Saliola, presidente Manageritalia Lazio.

Concluderà i lavori: Nicola Zingaretti presidente Regione Lazio. L'evento, organizzato in collaborazione con Adnkronos Comunicazione, si tiene presso la Sala Vittoria Colonna (Via Vittoria Colonna, 11 - Roma) e sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook di Porti di Roma e del Lazio.

CON LA COLLABORAZIONE DI ASSOTIR

Voucher in Lazio per autisti



ROMA – Con la determinazione dirigenziale n. G01419 del 14 febbraio scorso, la Regione Lazio, tramite il proprio sito istituzionale, ha pubblicato l'avviso pubblico "Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto" con cui ha stanziato la cifra di 1 milione di euro da destinare al finanziamento dell'acquisizione dei titoli abilitativi per la guida dei mezzi pesanti nel settore del trasporto merci su strada.

Il progetto, nato dalla proficua collaborazione tra Regione Lazio e ASSOTIR, è rivolto a disoccupati e prevede il cofinanziamento regionale fino al 50% dei costi sostenuti per il conseguimento delle patenti di guida C o C1, della Carta di Qua-

lificazione del Conducente (CQC) e del Certificato di Formazione Professionale (CFP) (cosiddetto patentino ADR) necessario per il trasporto delle merci pericolose.

Soddisfatto Patrizio Loffarelli (responsabile ASSOTIR del Lazio): "Un ringraziamento doveroso va fatto a tutta l'amministrazione regionale che ha lavorato e creduto fortemente in questo progetto; in particolar modo mi preme ringraziare l'assessore al Lavoro e Formazione, Claudio Di Berardino. Nello stesso tempo voglio sottolineare l'impegno e la sensibilità mostrata dalla consigliera Marietta Tidei, che si è impegnata fin da subito a sostenere a livello istituzionale le esigenze della categoria".

"Il bando pubblicato dalla Regione Lazio - ha proseguito Loffarelli - rappresenta il primo importante passo di una progettualità che abbiamo presentato all'Amministrazione che prevede anche il coinvolgimento delle imprese interessate all'assunzione dei giovani conducenti".

Sulla stessa onda Claudio Donati (segretario generale di ASSOTIR) che plaude per l'esito fin qui raggiunto di una vicenda che potrebbe rappresentare, una volta completata, un modello di intervento istituzionale valido per le altre realtà regionali".

Di seguito il link per il bando completo <https://www.regione.lazio.it/documenti/76461>.

CON UNA VISITA ALLE BANCHINE E AI TERMINAL SAPIR E TCR

Ravenna presenta i piani di sviluppo alla Regione



Nella foto: Il presidente Rossi con gli assessori in visita.

RAVENNA – Il punto sui progetti, che sono tanti, e che stanno in buona parte già con l'acceleratore sull'avanti tutta. L'assessore con deleghe allo sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche europee e cooperazione internazionale del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi ed il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi, hanno incontrato nella sede dell'Autorità Portuale, gli assessori della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, asses-

sore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e Andrea Corsini, assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio.

Durante l'incontro sono stati illustrati tutti i progetti attualmente in corso e di prossimo avvio, strategici per lo sviluppo futuro del porto di Ravenna e la crescita economica di tutto il territorio regionale. Dal progetto "Ravenna Port Hub" al progetto della nuova stazione marittima del Terminal Crociere di Porto Corsini, dai dragaggi che partiranno a breve, agli interventi

sulle banchine già in corso, sono stati toccati tutti i temi sui quali si gioca la competitività del nostro scalo nei prossimi anni e sui quali l'Autorità Portuale ha programmato investimenti per oltre ottocento milioni di Euro.

Con gli assessori Colla e Corsini si è anche condivisa la volontà di mettere in campo qualsiasi azione sinergica possa aiutare nello snellimento e velocizzazione dei lunghi percorsi autorizzativi e dei complicati iter procedurali che interventi infrastrutturali di tale portata inevitabilmente comportano.



La visita è poi proseguita ai Terminal SAPIR e TCR dove agli assessori sono stati illustrati i piani di sviluppo industriale del gruppo SAPIR ed è stato possibile vedere anche la nuova gru di banchina, la quarta di TCR, recentemente acquistata, per un investimento di 8 milioni di euro, che, a fronte della crescita della movimentazione nel 2021- crescita sia rispetto al 2020

che allo stesso 2019, e che ha fatto raggiungere al porto di Ravenna nel 2021 il suo record storico-sarà impiegata per movimentare il carico di quelle navi portacontainer di maggiori dimensioni che sarà possibile far entrare nel porto di Ravenna grazie ai lavori di approfondimento dei fondali ed alle nuove banchine previsti dal progetto dell'Hub portuale.

PER INIZIATIVA DI ALTHESYS

Domani la scelta delle Top Utility

MILANO – Top Utility, il premio assegnato alle eccellenze nel settore dei servizi pubblici, compie dieci anni e, come di consueto, rende note le "cinquane" delle migliori aziende divise per categoria, all'interno delle quali verranno prescelte le realtà da premiare. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. I riconoscimenti saranno assegnati domani, giovedì 24 febbraio nel corso della digital conference sulla digitalizzazione delle utility italiane.

Sono ben ventiquattro le società presenti nelle otto cinquane, tra le

quali multiutility di dimensione nazionale come A2A, Acea, Enel, Hera e Iren, vincitrici l'anno scorso, o realtà regionali come le lombarde Gruppo CAP, MM e Lario Reti (Lecco) e le venete Contarina e Silea (Trevise), Savno (Conegliano), Veritas (Venezia) e Acquevenete (Monselice). Presenti poi la modenese Aimag e la riminese Gruppo SGR, la bolzanina Alperia, la torinese Smat, mentre tra le toscane figurano nell'elenco le fiorentine Acque, Alia e Publiacqua ed Estra, che serve comuni in Toscana e Marche. L'Italia centrale è rappresentata da Marche Multiservizi (Pesaro), Viva Servizi (Ancona) e Acqualatina (Latina).

NUOVO ACCORDO TRA FINCANTIERI, ALMAVIVA E LEONARDO

Soluzioni digitali per la sicurezza

Interessano anche il monitoraggio statico e dinamico delle infrastrutture e dei veicoli

TRIESTE – Fincantieri, attraverso la propria controllata NexTech, e le società Almaziva e Leonardo hanno firmato un accordo di collaborazione per proporre soluzioni digitali, integrate e innovative, applicate al monitoraggio statico e dinamico e alla sicurezza delle infrastrutture critiche di trasporto del Paese.

L'intesa verterà, in particolare, sullo "Structural Health Monitoring" e "Road Asset Management" delle strutture a supporto della mobilità stradale, con l'applicazione di sistemi per il controllo statico e dinamico di strutture e impianti, e sulla "Smart Road", che consente la comunicazione e l'interconnessione tra i veicoli,

ovvero lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati all'incremento della sicurezza dei viaggi, attraverso la guida assistita e, a tendere, la guida autonoma.

Le soluzioni frutto della collaborazione, rivolte a tutti gli attori del settore stradale e autostradale, tra cui i gestori delle infrastrutture e le Authority, nonché ai soggetti pubblici deputati alla programmazione e al controllo, intendono mettere a disposizione del Sistema-Paese una capacità di esecuzione reale e concreta per l'ammodernamento delle reti di mobilità.

Le parti definiranno una strategia commerciale congiunta e coopereranno per garantire la sicurezza degli asset strategici del Paese al

fine di promuovere e accrescere il made in Italy in un contesto altamente competitivo oggi dominato da player esteri.

Per Leonardo l'accordo si integra con quello stipulato nel luglio 2021 per aderire alla rete di imprese denominata "Mille Infrastrutture", costituita da aziende ed enti italiani del settore caratterizzati da alta e specialistica competenza.

L'intesa, che estende il perimetro di attività dell'accordo firmato tra Almaziva e Fincantieri nel 2021, potrà essere oggetto di successivi specifici accordi che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.

SCAFFALATURE | UFFICI | NEGOZI

gigoni.com

save your heart
save your earth

GIGONI
ARRICCA IL TUO LAVORO

Lc3

Lc3trasporti.com

IN VISTA DELLE CROCIERE PER IL PROSSIMO INVERNO

Emirati hanno pronta la banchina per MSC Europa



ABU DHABI – MSC World Europa sarà posizionata negli Emirati Arabi Uniti a partire dal prossimo inverno, diventando la nave più grande e ecologicamente più avanzata in navigazione in Medio Oriente. La nuova ammiraglia, attualmente in costruzione, diventerà la nave più grande e più green della flotta MSC Crociere e sarà affiancata anche MSC Opera nel Golfo Arabico,

a testimonianza dell'importanza strategica che questa regione occupa nei piani della Compagnia. L'annuncio è stato dato dal ceo di MSC Cruises, Gianni Onorato, a seguito dell'inaugurazione ufficiale della nuova banchina per le navi passeggeri a Sir Bani Yas Island, da parte di sua altezza lo Sceicco Hamdan Bin Zayed Al Nahyan, rappresentante del sovrano nella

regione di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti. Si tratta di una nuova esperienza offerta agli ospiti delle navi MSC che sarà molto apprezzata da tutti coloro che visiteranno l'incredibile isola al largo di Abu Dhabi. Il settore delle crociere negli Emirati Arabi Uniti rappresenta oggi un'importante fetta del business turistico locale ed è in costante crescita anche grazie alle misure di salute e sicurezza previste in tutto il paese. Gianni Onorato, ceo di MSC Cruises, ha dichiarato: "Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato molto importante per la nostra Compagnia ed è per questo che per la prossima stagione invernale, oltre a posizionare in quest'area la nostra ammiraglia MSC World Europa, aumenteremo ulteriormente la nostra offerta con la presenza di MSC Opera.

QUANDO LA REGATA SI CORREVA CON I BOLIDI OFFSHORE MA ANCHE GLI YACHT A MOTORE

Viareggio-Bastia-Viareggio: la storia in un bel libro



Nella foto: Viareggio-Bastia-Viareggio, un libro per i Soci del Club Nautico Versilia sulla gara offshore di Motonautica.

VIAREGGIO – È stato presentato nei giorni scorsi presso il Club Nautico Versilia, l'interessante libro "Viareggio-Bastia-Viareggio, 60 anni", realizzato dal Club Nautico Versilia come tradizionale cadeau per i propri Soci ed Amici. L'idea di una pubblicazione che ripercorresse gli indimenticabili momenti di quella che è stata per sessant'anni una fra le più prestigiose gare internazionali offshore di Motonautica organizzata dal Club Nautico Versilia, è venuta all'avvocato Roberto Righi, presidente onorario del sodalizio viareggino,

che ha subito coinvolto anche il vice presidente ammiraglio Marco Brusco e il consigliere Pio Zerbinati che hanno coordinato la stesura delle bozze del Progetto Club Nautico, il consigliere Carlo Alberto Carrai che ha voluto nel progetto anche gli studenti del Nautico, e i giornalisti Gianni Giampaoli e Marco Bertini impegnati nella redazione per l'elaborazione dei testi e nelle ricerche delle documentazioni e delle fotografie (molto materiale utilizzato per la realizzazione del libro è stato tratto dalle edizioni dal 1981 al 1993 delle riviste "Viareg-

gio Offshore" e "In Mare"). Anche a 60 anni dalla prima edizione e a 30 dall'ultima gara disputata, il nome Viareggio-Bastia-Viareggio evoca immediatamente l'epica gara internazionale offshore di Motonautica nata il 14 luglio 1962 pochi anni dopo la fondazione del sodalizio viareggino. Per trent'anni la VBV-Trofeo Elica d'oro, valevole per il Campionato Mondiale Offshore Classe 1, è stato, infatti, il Trofeo più ambito per qualsiasi pilota di categoria. La VBV non è stata solo una prestigiosa competizione off-shore ma ha contribuito a fare di Viareggio un polo del jet-set internazionale e un'officina di innovazioni tecniche all'avanguardia nel settore, attirando imprenditori, armatori, sportivi da ogni luogo. È, invece, solo una coincidenza che questo libro sia stato realizzato proprio nell'anno in cui sta nascendo una nuova Viareggio-Bastia-Viareggio Trofeo Angelo Moratti, ecosostenibile e plastic free, non più rivolta alla Motonautica ma alla Vela. Nel corso della presentazione del libro, alla quale hanno partecipato anche la preside Nadia Lombardi e i professori Michele Sena, Elsa Pilan e Antonella Serafini che

hanno coordinato gli studenti, il presidente CNV Roberto Brunetti ha consegnato un riconoscimento per il lavoro svolto a Francesca Bicchieri (Classe V ACN Capitani), Emanuel Giordano (Classe V CCV Costruttori), Michael Morini (Classe V ACN Capitani), Lorenzo Nocetti (Classe V CAI Macchinisti), Andrea Panero (Classe V ACN Capitani) e Andrea Vannucchi (Classe V CAI Macchinisti), gli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico Artiglio di Viareggio che hanno aderito al Progetto Club Nautico occupandosi di realizzare la premessa del volume.

120
Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

CON UNA CAPACITÀ FINO A 1500 CHILI

Sollevatori slim della STILL



capacità di 600 kg e dimensioni di 956x730x240 mm, è pensato per il trasporto automatizzato di merci leggere. È dotato di un piano di carico da 900x900 mm e raggiungere una velocità di marcia di 1,5 m/s. Per carichi maggiori si può invece fare affidamento sugli ACH 10 e ACH 15, che misurano entrambi 1182x832x260 mm, possono raggiungere una velocità di 1,2 m/s a pieno carico e hanno una portata massima rispettivamente di 1.000 e 1.500 kg. Entrambi i modelli hanno una superficie di carico di 1200x1200 mm e un'altezza di prelievo e di abbassamento di 290 mm. Tutti i nuovi AMR serie ACH sono alimentati da una batteria agli ioni di litio che può essere ricaricata molto comodamente tramite l'apposita stazione di ricarica, dove i veicoli rientrano automaticamente secondo necessità. Questi mezzi si distinguono anche per l'attenzione all'ambiente: grazie alle dimensioni ridotte, il loro consumo energetico - così come i costi di acquisto e la manutenzione - è infatti molto contenuto. I nuovi AMR della serie ACH saranno protagonisti al LogiMAT in programma dal 31 maggio al 2 giugno a Stoccarda.

LAINATE – Il marchio STILL lancia i nuovi robot mobili automatizzati (AMR) della serie ACH: una gamma di sottilissimi sollevatori ideati per spostare autonomamente le unità di carico da una postazione all'altra. Questi mezzi sono di dimensioni così ridotte da inserirsi in spazi di pochi centimetri di altezza, possono avanzare facilmente e in profondità anche nelle linee produttive più complesse, posizionarsi sotto i carichi e - grazie al meccanismo di sollevamento integrato

- movimentare pesi fino a 1.500 kg. A seconda delle esigenze, possono funzionare in modo indipendente, oppure connettersi ai sistemi software degli operatori. Grazie alla tecnologia dei sensori di ultima generazione, sono inoltre in grado di muoversi autonomamente e in totale sicurezza anche in ambienti misti dove operano persone e altri mezzi. La nuova serie di robot mobili automatizzati STILL è disponibile in tre versioni: ACH 06, ACH 10 e ACH 15. L'ACH 06, con una



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SHIPPING, FORWARDING
& LOGISTICS meet INDUSTRY

Oltre la logistica, l'economia. Opportunità e sfide della nuova normalità per il rilancio del Paese in un mondo incerto.

www.shippingmeetsindustry.it

MILANO
9-10-11 MARZO
2022

Organizzato da:



Promosso da:



In collaborazione con:





PER FILTRARE LE MICROPLASTICHE CHE INQUINANO IL MARE

Le navi “aspirapolvere” con Grimaldi e Wärtsilä

Rivoluzionario sistema ideato e brevettato dal gruppo partenopeo pronto per la commercializzazione - L'azienda finlandese sarà la prima a portarlo sul mercato - I proventi in beneficenza

TACKLING OCEAN MICROPLASTICS

NEW SOLUTION:
A MICROPLASTICS FILTRATION SYSTEM THAT TACKLES PLASTIC PARTICLES BEFORE THE WASTEWATER IS RETURNED TO THE OCEAN

64,680 **450 m³** **76**
PARTICLES ON AN 18 HOURS LEG. OF WATER PER HOUR. PARTICLES / m³

WÄRTSILÄ

NAPOLI – Ancora una volta il Gruppo Grimaldi si dimostra un vero pioniere della sostenibilità ambientale. Da anni la compagnia partenopea lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo; adesso il risultato è un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (conosciuti anche come scrubber) installati a bordo delle navi.

Un'innovazione senza precedenti, finalmente pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in “aspirapolvere del mare”, che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare.

La prima azienda ad aggiudicarsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese.

Un'innovazione che non apporterà benefici solo all'ambiente: il Gruppo Grimaldi ha annunciato che devolgerà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici.

“È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione”, ha dichiarato Tamara de Gruyter, presidente Marine Systems di Wärtsilä. “Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare

con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità”.

“Ridurre l'inquinamento da microplastiche negli oceani del nostro mondo è una sfida importante e siamo lieti di fornire una soluzione per l'industria marittima. L'idea di questa tecnologia innovativa è nata prendendo atto che gli scrubber di tipo open loop possono prelevare acqua di mare per la depurazione dei gas di scarico e contemporaneamente raccogliere la microplastica presente negli oceani durante il loro normale funzionamento”, ha commentato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi.

“Abbiamo già completato i test pilota di questo sistema a bordo di una delle nostre navi impiegate tra Civitavecchia e Barcellona. I risultati sono promettenti, con 64.680 microparticelle raccolte in un unico viaggio tra questi due porti. Siamo lieti che anche Wärtsilä

riconosca il potenziale di questo sistema e non vediamo l'ora di collaborare ancora per affrontare il problema delle microplastiche nei nostri oceani”, ha aggiunto Emanuele Grimaldi.

PER LA SUA NUOVA GENERAZIONE DI FUORIBORDO

Mercury punta sull'elettrico

MIAMI – Era preannunciato e le voci non sono state smentite: al recente Salone Nautico mondiale di Miami l'unico grande marchio USA sopravvissuto all'invasione giapponese, Mercury, ha presentato il suo primo modello di fuoribordo elettrico, l'Avator 100 cv. Sarà seguito a breve da altri 4 o 5 modelli con gli stessi principi che nella conferenza stampa sono stati definiti: massima silenziosità, massimo spunto di potenza, leggerezza e batterie ultramoderne da cambiare in meno di un minuto. Anche il costo - per adesso non annunciato - sarà competitivo. Sui mercati europei la serie dovrebbe arrivare per la stagione 2023, forse già al prossimo salone di Genova.



UN RICONOSCIMENTO DALL'ASSOCIAZIONE “FRIEND OF THE SEA”

Hapag-Lloyd amica dei cetacei



GENOVA – Friend of the Sea, un progetto di conservazione della World Sustainability Organization, ha assegnato a Hapag-Lloyd, una delle principali compagnie di navigazione del mondo, il riconoscimento “Whale-Safe” per il suo significativo impegno nella protezione delle popolazioni di balene in via di estinzione, minacciate dalle collisioni con le navi.

Con il settore marittimo in co-

stante espansione (3% all'anno), Friend of the Sea ha deciso di lanciare la campagna Whale-Safe per prevenire le collisioni tra cetacei e navi note come “whales ship strikes”, che sono attualmente una delle principali cause di mortalità delle balene a livello globale.

Friend of the Sea ha condotto uno studio approfondito per analizzare l'impegno dimostrato dalle compagnie di navigazione e di crociera

per ridurre gli impatti.

Hapag-Lloyd ha ottenuto il punteggio più alto per la sua partecipazione a diverse iniziative dedicate alla salvaguardia dei cetacei e dell'ambiente marino, e per la sua gestione marittima sostenibile.

Altre notizie in inglese sul link: <https://friendofthesea.org/it/hapag-lloyd-ag-to-receive-friend-of-the-seas-whale-safe-award/>.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 – 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA

REVAMPING GRU

FULL RENTAL

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

MANUTENZIONE BANCHINE





COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE		
LA SPEZIA 26/02/2022 GENOVA 28/02/2022	Mv. THESEUS VOY 0526-027 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
LA SPEZIA 04/03/2022 GENOVA 06/03/2022	Mv. COSCO GLORY VOY 063 E	

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE		
GENOVA 29/01/2022	Mv. CMA CGM EVERGLADE VOY 0MEBAE1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT		
TRIESTE 25/02/2022	Mv. MYNY VOY 0BEBEE1MA	per/da: PORT SAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
TRIESTE 08/03/2022	Mv. XIN YAN TAI VOY 219 E	

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
GENOVA 02/03/2022	Mv. BERLIN EXPRESS VOY 2204 E	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
GENOVA 09/03/2022	Mv. BALTIC BRIDGE VOY 0MXBAE1MA	
GENOVA 16/03/2022	Mv. CMA CGM JACQUES J. VOY 0MXBCE1MA	
GENOVA 23/03/2022	Mv. YANTIAN EXPRESS VOY 2207 E	

COSCO - SERVICE PVS/AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED, FAR EAST & USA		
VENEZIA 03/03/2022	Mv. A. OBELIX VOY 085 E	per/da: PIREO
VENEZIA 10/03/2022	Mv. EF EMIRA VOY 109 E	
VENEZIA 17/03/2022	Mv. AS ANITA VOY 057 E	

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST		
TRIESTE 18/03/2022 VENEZIA 20/03/2022 RAVENNA 21/03/2022	Mv. NICOLAS DELMAS VOY 032 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE		
GENOVA 10/03/2022	Mv. TROUPER VOY 138 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 17/03/2022	Mv. ASIATIC ISLAND VOY 102 E	
GENOVA 24/03/2022	Mv. TROUPER VOY 139 E	

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA		
LIVORNO 16/03/2022 GENOVA 17/03/2022	Mv. OOCL EUROPE VOY 183 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI

COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA		
VADO GATEWAY LA SPEZIA 08/03/2022	Mv. NAVIOS INDIGO VOY 010 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK
VADO GATEWAY 14/03/2022 LA SPEZIA 16/03/2022	Mv. CSCL SYDNEY VOY 053 W	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA

20090 MILANO

80133 NAPOLI

57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41

- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

- Via A. De Gasperi, 55

- c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

PER LA PREPARAZIONE IN PALESTRA DEGLI ATLETI E DEGLI APPASSIONATI

Federazione Vela con Technogym



Nella foto: Atleta in palestra.

CAGLIARI – Technogym - brand di riferimento per lo sport e la preparazione atletica, della riabilitazione e del wellness - ha siglato una partnership con FIV - Federazione Italiana Vela, mirata alla fornitura di prodotti e tecnologie digitali per la preparazione

degli atleti. Il Centro Innovazione e Ricerche di Technogym ed il Team Tecnico della Federazione hanno collaborato per creare format e protocolli di allenamento che porteranno a migliorare le performance degli atleti e degli appassionati di vela tesserati

FIV, sia nei circoli velici che a casa. La vela è da sempre considerata una disciplina completa che richiede concentrazione e velocità. A queste caratteristiche è sempre più importante garantire allenamento costante ed un'adeguata preparazione fisica per affrontare al meglio le competizioni.

Per l'allenamento degli atleti, Technogym ha attrezzato il Centro Federale di Cagliari con una selezione di prodotti Skill Line (specificamente progettati per l'Athletic Performance Training grazie all'esperienza ultratrentennale di Technogym con i migliori team e campioni sportivi di tutto il mondo) tra cui Skillrow, il primo vogatore indoor in grado di migliorare la potenza anaerobica, la capacità aerobica e le capacità neuromuscolari in un'unica soluzione, e Skillbike, la rivoluzionaria bici con vero cambio che permette di vivere le emozioni e le sfide dell'esperienza su strada in un contesto indoor.

NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE PERINI

Italian Sea Group incorpora New Sail

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG"), operatore globale nella nautica di lusso, ha comunicato che il consiglio di amministrazione della società ha approvato il progetto di fusione per l'incorporazione della controllata al 100% New Sail S.r.l. in The Italian Sea Group S.p.A.).

L'incorporazione consente: di unificare e integrare i processi decisionali; di perseguire una maggiore efficienza gestionale, grazie allo sviluppo di significative sinergie produttive, logistiche, societarie e amministrative, nonché di conseguire un contenimento dei costi

amministrativi. Poiché la Società Incorporanda è stata costituita il 3 novembre 2021 e ha acquisito i due complessi aziendali Perini Navi il 5 febbraio 2022, dalla fusione non conseguono riflessi tributari significativi da segnalare. Per effetto della fusione TISG subentrerà a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della New Sail e in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo a essa, con conseguente acquisto e assunzione, da parte di TISG, dei relativi diritti e obblighi. La Società Incorporanda "New



Sail S.r.l." è interamente partecipata da TISG; conseguentemente, tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda saranno annullate all'atto della fusione e nessun rapporto di cambio deve essere fissato. La fusione sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci della Incorporanda e del consiglio di amministrazione di TISG.

C-MAP aggiorna ancora l'app per la navigazione

Tanti servizi essenziali, sia gratuiti che per gli abbonati Premium, relativi a iOS e Android



VIAREGGIO – C-MAP®, leader nella cartografia marina digitale e nella mappatura basata su cloud, ha lanciato questo mese una serie di aggiornamenti essenziali, sia gratuiti che per gli abbonati Premium, relativi a iOS e Android. Gli aggiornamenti offrono ulteriori funzionalità a una delle app di navigazione marittima tra le più apprezzate del mercato, tra cui la vista satellitare, la sovrapposizione meteo, la possibilità di condividere rotte, notifiche personalizzate e la nuova funzione di sicurezza dell'avviso di ancoraggio.

Per gli abbonati Premium, C-MAP offre la nuova vista con sovrapposizione satellitare che migliora la consapevolezza dell'ambiente circostante, con la possibilità di scegliere tra una visualizzazione completa o solo terrestre. Inoltre, gli utenti possono selezionare il livello di trasparenza del layer.

Altro aggiornamento è la so-

vrapposizione meteo sulle carte nautiche, che offre dati riguardanti vento, raffiche, precipitazioni, temperatura e pressione atmosferica. Durante la pianificazione della rotta o mentre si sta già navigando gli utenti potranno controllare le previsioni meteo per un determinato luogo in un orario specifico. "L'aggiunta dell'opzione di vista satellitare e della sovrapposizione meteo rende la cartografia di C-MAP ancora più dinamica, offrendo una pianificazione delle rotte più funzionale e migliorando la sicurezza generale della navigazione", ha dichiarato Max Cecchini, vicepresidente esecutivo di C-MAP. "Siamo inoltre felici di presentare una serie di miglioramenti che semplificano la pubblicazione e l'interazione degli utenti di C-MAP, oltre a introdurre l'avviso di ancoraggio."

Dopo aver gettato l'ancora, gli utenti possono impostare la propria

posizione e ricevere notifiche push se la barca si muove, così possono riposare oppure occuparsi di altro a bordo senza alcuna preoccupazione. Grazie ai dati GPS, se l'imbarcazione si allontana dall'area impostata verrà emesso un allarme acustico.

Altri aggiornamenti riguardano nuove funzionalità di interazione, come la condivisione delle rotte con gli amici o con i follower sui social (ad esempio Facebook, WhatsApp, SMS), l'invio e la ricezione di segnalazioni, oppure le notifiche push circa eventi importanti come i cambiamenti meteorologici.

"Le notifiche di C-MAP sono completamente personalizzabili per categoria, dalle impostazioni dell'app. Dunque è possibile scegliere solo le notifiche che si vogliono ricevere e che sono pertinenti con il proprio stile di navigazione", aggiunge Cecchini.

L'app C-MAP è scaricabile gratuitamente e facile da usare grazie all'accesso senza abbonamento alle più recenti carte globali di mare e terraferma, oltre a una vasta gamma di funzioni, come waypoint personali, rotte e percorsi, aggiornamenti meteo, punti di interesse, strumenti di pianificazione e diverse modalità di personalizzazione. L'app C-MAP può fungere da soluzione completa per esigenze di pianificazione nautica e navigazione ed è un ottimo backup per chi usa un chartplotter. Le carte nautiche C-MAP sono state accuratamente ottimizzate per l'app, evidenziando i dati più importanti e mantenendo la consueta precisione grazie a una vista chiara e ordinata.

ESTRATTO DIRETTAMENTE DALLO STAMPO "FEMMINA"

Cruiser Wally 101 in carbonio



MONACO – L'ultima creazione a vela full custom Wally ha girato un'importante boa del processo costruttivo con il distacco della scocca dallo stampo: lo scafo in carbonio del nuovo cruiser-racer di 101 piedi è stato estratto dallo stampo femmina. Si tratta del quarto Wally commissionato da un armatore esperto e ispirato al design dell'emblematica classe Wallycento.

Normalmente, per scafi one-off di queste dimensioni non si utilizza uno stampo femmina, che richiede maggior tempo di realizzazione rispetto allo stampo maschio, ma nel caso del Wally 101, è stata fatta questa scelta perché garantisce una finitura esterna praticamente perfetta che necessita pertanto di una piccolissima quantità di filler minimizzando il peso sullo scafo, come richiesto dall'armatore.

«Nel percorso di nascita di un'imbarcazione questo è il momento cruciale in cui il concept prende forma per la prima volta e si riesce a vedere lo yacht che diverrà», commenta Stefano de Vivo, managing director di Wally. «In questo caso, la prua decisa e le linee potenti promettono uno yacht esteticamente magnifico con prestazioni da brivido».

«La squadra di laminatori è con Wally sin dalla nascita del brand ed è considerata tra le migliori al mondo. Grazie alla loro esperienza è stato possibile sviluppare tecniche in grado di sfruttare al massimo le potenzialità dei materiali di ultima generazione sperimentati da Wally», dice il fondatore e chief designer di Wally, Luca Bassani. «Siamo sicuri che tutte le ore impiegate nell'accurata preparazione e nell'esecuzione del lavoro, saranno ampiamente ripagate dal risultato finale. Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti verso la nascita di questo Wally che incanterà gli appassionati».

Realizzato in composito a sandwich utilizzando fibra di carbonio pre-preg di ultima generazione, il Wally 101 peserà solo 56 tonnellate, circa il 20% in meno rispetto a barche di dimensioni e volumi simili.

FERCAM

Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services, please visit www.fercam.com

in

f

@

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assoporti su “Milleproroghe”

mento all’esodo per i lavoratori portuali. Riconosciamo il lavoro fatto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha recepito le nostre proposte riformulando l’emendamento stesso, bocciato lo scorso dicembre”. Così Salvatore Pellicchia, segretario generale della Fit-Cisl, che prosegue: “Le lavoratrici e i lavoratori di questo settore, così strategico per il sistema-Paese e che non si è mai fermato nemmeno nei mesi più duri della pandemia, hanno urgente bisogno anche di altri interventi che consentano il ricambio generazionale, come ad esempio il riconoscimento di questa attività come lavoro usurante: confidiamo che il Governo faccia al più presto il necessario passo in più. Nel registrare quindi questo progresso - conclude il segretario generale della Fit-Cisl - ricordiamo che nell’ambito della portualità esistono altre questioni aperte (come ad esempio la non più rinviabile revisione del decreto legislativo 272 del 1999 sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali) che, ci auguriamo, attraverso il confronto sindacale con le parti datoriali e il contributo del MIMS, troveranno le giuste soluzioni”.

* “L’ok in Commissione Bilancio della Camera all’emendamento, da noi fortemente voluto, per finanziare il fondo di accompagnamento all’esodo dei lavoratori portuali è un passo sicuramente positivo che riguarda le esigenze della portualità dei prossimi anni.” Commenta così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi l’approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell’emendamento al Dl Milleproroghe riguardanti i lavoratori portuali.

“Finalmente - ha proseguito Tarlazzi - tutti i lavoratori dei porti italiani, siano essi dipendenti delle imprese e terminal ex art. 16 e 18 della L. 84/94 o delle Autorità di Sistema Portuale, avranno pari dignità ai lavoratori dell’art. 17 per i quali era già prevista questa misura.

Come Uiltrasporti abbiamo sempre sostenuto l’introduzione di un meccanismo che consentisse il ricambio generazionale nelle banchine in considerazione delle caratteristiche usuranti del lavoro portuale e in vista dei processi di automazione che interesseranno sempre più il settore. Ora è fondamentale dare avvio a questo strumento congiuntamente al “piano dell’organico porto” per far fronte alle sfide che ci attendono”.

“Vigileremo ora sull’iter di approvazione di questa norma fondamentale per l’intera portualità e continueremo a lavorare per dare attuazione a tutte quelle norme necessarie ai porti e rimaste inattuata ed incomplete.

Ringraziamo - ha concluso il

segretario generale Uiltrasporti - per l’impegno profuso, che ha determinato questo ottimo risultato, il MIMS, il Ministero del Lavoro, la presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e i gruppi parlamentari che hanno sostenuto l’emendamento.

Settori strategici per l’economia nazionale, come il settore portuale, necessitano di una visione di “interesse Paese” ed è pertanto assolutamente indispensabile la collaborazione tra istituzioni, forze politiche e sociali come è avvenuto in questo caso per cogliere obiettivi di sviluppo e di alto profilo.”

Legge di bilancio e piano PNRR

delle altre commodity. Sul questi temi l’area Economia e Fisco di Confindustria Livorno Massa Carrara ha promosso iniziative volte ad illustrare le principali misure a sostegno delle aziende, derivanti dalla nuova Legge di Bilancio e dal PNRR.

La scorsa settimana - sottolinea Confindustria - si è tenuto un webinar molto partecipato, dedicato all’approfondimento delle principali misure di interesse per le imprese contenute nella Manovra 2022, organizzato in collaborazione con Confindustria, Confindustria Firenze, Unione Industriale Pisana e Confindustria Toscana Nord.

“L’evento di alta formazione ha costituito l’occasione per l’analisi delle principali misure fiscali di interesse contenute nel c.d. DL Fiscale e nella Legge di Bilancio 2022 - ha affermato il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara, cavaliere del lavoro Piero Neri - Si tratta, di una manovra espansiva che cerca di tenere insieme l’obiettivo del contenimento degli impatti economico-sociali dell’emergenza con quello del rilancio degli investimenti per sostenere la ripresa post pandemica. Tuttavia, salvo alcune misure positive, gli interventi di più lungo periodo sulla crescita e sulla competitività del sistema industriale appaiono deboli e le principali scelte sono rinviate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”.

Ed è stato proprio il PNRR il tema al centro del secondo webinar, organizzato in collaborazione con Confindustria Toscana, Confindustria nazionale e Ministero dell’Economia e delle Finanze. Ha commentato ancora il presidente Neri: “Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una straordinaria opportunità di rilancio per il nostro Paese e deve essere l’occasione per salvaguardare e rafforzare la leadership industriale dell’Italia. Dalla manifattura dipende il 35% dell’occupazione e il 50% degli investimenti in ricerca. In altre parole, dalla tenuta della manifattura dipende quella economico-sociale del Paese, oggi, come la sua capacità di sviluppo negli anni a venire. L’utilizzo degli strumenti europei costituisce un binvio

cruciale: se riusciremo a utilizzare in modo appropriato le risorse e a potenziarne l’effetto portando avanti riforme troppo a lungo rimaste ferme, allora avremo imboccato la strada giusta per risalire la china. Altrimenti, rimarremo un Paese in declino, con un enorme debito da ripagare”.

Merlo-Zaccheo e l’horror

posizioni - vere o presunte - di poteri tra organismi pubblici si discetta da tempo, ma non si risolve niente. Sembra quasi che invece di lavorare per una comune visione e gestione della cosa pubblica, ci si arroccchi da ogni parte in difesa del proprio cortilello, dove peraltro anche chi ha buona volontà rischia ogni giorno la spada di Damocle della responsabilità personale, e quindi va avanti con i piedi di piombo dove occorrerebbe volare.

* *Ovviamente nel calderone delle streghe dove piovono critiche valide o meno, arrivano anche quelle alle AdSP. Sulle quali, in attesa che Assoporti faccia il miracolo di un vero “sistema dei sistemi”, c’è solo da scegliere. Un lettore di alto livello, che è anche un amico del nostro giornale, ci scrive con uno scatto d’ironia quanto segue sulle AdSP, in risposta al commento di Pasqualino Monti sui presidenti “martiri”. “Ora questi “poveri” martiri che passano gran parte della giornata a postare le loro mirabolanti imprese su LinkedIn (che ricadono, ovviamente, sulle nostre tasche: quante opere inutili e senza senso sono state e saranno fatte o per il momento annunciate?) sarebbero secondo loro anche “senza rete”. Vorrei vederli in qualità di potenziali ad di SpA alle prese con diecimila soci invertebrati e con i tribunali alle calcagna. “Cheche” se ne dica, la loro posizione è win-win: percepiscono anche 300 mila euro l’anno, non hanno padroni, e l’unico soggetto a cui dare conto sarebbe un’inutile Corte dei Conti; vedere, per esempio, lo stipendio medio dei dipendenti delle AdSP siciliane per rendersene conto”.*

* *Veleni gratuiti? Non è facile distinguere. È certo che il “sistema dei sistemi portuali” non c’è, o comunque ad oggi è solo un’etichetta: è certo che la programmazione che appare dai documenti delle singole AdSP sembra voler considerare ogni porto come una monade, un’entità autoreferente e spesso in concorrenza con le altre; è certo che i porti come entità privatistiche - lo sostengono in molti - deciderebbero e attuerebbero le decisioni in tempi molto più rapidi. Ma alla fine dei conti, si torna alle solite: la logistica nazionale, che pure fece dell’impero romano l’asse portante delle vittorie in tutto il mondo di allora, oggi per chi governa è una*

nicchia nemmeno prioritaria, se non a chiacchiere. Tanti annunci ma un vuoto reale di gestione. E si sa che “natura abhorret a vacuo”. Con il rischio che a riempire questi vuoti arrivino da fuori....

Così il presidente ART

(ddl 2469). Riportiamo la sintesi delle sue considerazioni.

Il presidente Zaccheo ha indicato alcune criticità nel testo del disegno di legge ed ha espresso la necessità di conferire nuove competenze alla sua Autorità, per una maggiore incisività nella regolamentazione dei mercati, nei processi di ottimizzazione degli affidamenti dei servizi, nell’assicurare l’efficienza delle gestioni, il contenimento dei costi per utenti e consumatori e adeguati livelli di qualità dei servizi.

In tal senso, Zaccheo ha auspicato il rafforzamento dei poteri di antitrust enforcement e dei poteri di regolazione settoriale, come previsto dal PNRR, ove ART è esplicitamente indicata tra le Autorità di regolazione nazionali di settore per le quali, al fine di esercitare le proprie competenze nell’ambito del ruolo assegnato dal Piano, dovranno essere consolidati i poteri, preservandone l’indipendenza strutturale e funzionale.

In particolare, analizzando il Ddl concorrenza nei diversi settori, per i trasporti marittimi il presidente “ha sottolineato che il provvedimento legislativo in esame dovrebbe garantire maggiori condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture del demanio marittimo. L’Autorità può rivestire un ruolo fondamentale nell’assicurare processi uniformi e trasparenti per l’affidamento delle aree demaniali e delle banchine portuali”.

Analoghe considerazioni sono state fatte con riferimento al settore aeroportuale, a garanzia di un accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture.

Quanto al trasporto pubblico non di linea il presidente ART ha sostenuto l’esigenza di procedere a un’armonizzazione delle competenze regionali e degli enti locali in materia, al fine di definire comuni standard nazionali, per favorire l’assetto multimodale della mobilità sostenibile.

Quanto ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario, con autobus, via mare e per vie navigabili interne, il presidente ha sostenuto che la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti europei relativi risulta inadeguata ad assicurare la dovuta deterrenza.

Infine, con riferimento agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il presidente Zaccheo “ha evidenziato come l’Autorità rappresenti il naturale candidato nella valutazione della rispondenza a principi di equità e non discriminazione degli investimenti previsti e nella vigilanza sull’impiego delle risorse assegnate dal piano. Attraverso la propria regolazione, l’Autorità è pronta ad accompagnare l’attuazione delle riforme anche nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale,

-- ALL’INTERNO --	
Porti Alto Tirreno in risalita.	a pag. 2
Incendio sull’“Olympia” e ipotesi.	a pag. 2
Bilancio 2021, i risultati.	a pag. 2
I porti di Roma nella Blue Economy.	a pag. 2
Voucher in Lazio per autisti.	a pag. 3
Ravenna presenta i piani di sviluppo alla Regione.	a pag. 3
Domani la scelta delle Top Utility.	a pag. 3
Soluzioni digitali per la sicurezza.	a pag. 3
Emirati hanno pronta la banchina per MSC Europa.	a pag. 4
Viareggio-Bastia-Viareggio: la storia in un bel libro.	a pag. 4
Sollevatori slim della STILL.	a pag. 4
Le navi “aspirapolvere” con Grimaldi e Wärsilä.	a pag. 5
Mercury punta sull’elettrico.	a pag. 5
Hapag-Lloyd amica dei cetacei.	a pag. 5
Federazione Vela con Technogym.	a pag. 7
Cruiser Wally 101 in carbonio.	a pag. 7
Italian Sea Group incorpora New Sail.	a pag. 7
C-MAP aggiorna ancora l’app per la navigazione.	a pag. 7
Ripensare Livorno sul turismo.	a pag. 9
Il Moai della Rotonda d’Ardenza.	a pag. 9

trasversali a tutte le aree di intervento del Piano, al fine di realizzare una concreta integrazione di più mezzi di trasporto, multimodale per gli utenti ed intermodale per le merci, nella quale siano fortemente incentivati driver di sostenibilità”.

Economia del Mare e strategie

strategica per il nostro Paese che presenta ulteriori, importanti potenzialità di crescita e sviluppo. Sono stati programmati tre incontri nel corso dei quali saranno affrontati gli aspetti di maggiore rilevanza e impatto per la competitività e il potenziamento dell’intera filiera, con l’obiettivo di far emergere il valore di un asset nazionale di indubbia rilevanza strategica sul quale investire. L’iniziativa è partita il 4 novembre scorso con un evento dedicato al sistema logistico, tenutosi a Genova presso il Blue District, ed è proseguita a Milano, presso il Piccolo Teatro Grassi, dove il 17 novembre si sono riuniti i massimi esperti di diritto marittimo e broker assicurativi.

L’ultimo appuntamento del Ciclo, che si terrà a Roma venerdì prossimo 25 febbraio, dalle 10 alle 13.30, presso la Sala delle Conferenze, della Camera dei Deputati, permetterà di presentare nelle sedi legislative le criticità emerse nel corso dei precedenti incontri, e le proposte degli operatori del settore. L’evento, accreditato presso l’Ordine degli Avvocati di Roma (n° 3 crediti), dal titolo “Focussugli aspetti legislativi del settore: la parola alle Istituzioni”, verrà introdotto da Fabrizio Ventimiglia (avvocato penalista, presidente CSB) e moderato da Giancarlo Vinacci (senior advisor già assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova, Founder Vinacci Think Tank). Parteciperanno in qualità di Relatori: onorevole Le Giorgio Mulè (sottosegretario alla Difesa), Fabio Massimo Castaldo (vice presidente Parlamento Europeo), Giovanni Acampora (presidente Assonautica Italiana, vice

presidente Unioncamere, presidente Confindustria Lazio Sud e CCIAA LT-FR), Fabiola Mascardi (advisor Gruppo Grendi, Board Member ENAV), Maurizio Maresca (avvocato, Studio Legale Maresca & Partners), Umberto Masucci (presidente dei Propeller Clubs italiani), Enrico Maria Forte (consigliere Regionale Lazio), Stefano Messina (presidente Assarmoratori), Leonardo Valle (Financial e Capital Advisor).

La grande trasformazione

lettore può leggere le cose come crede, ma alcune delle evoluzioni (o involuzioni) segnate non può non far pensare.

* Per esempio, guardate la curva del gas, sul quale stiamo oggi spingendo anche in Italia a tutto volume fino a voler riaprire pozzi di trivellazione, costruire nuovi gasdotti, potenziale rigassificatori galleggianti come lo strabenedetto (e meno male che c’è!) OLT Toscana Offshore. Guardate anche il secondo grafico: le zone colorate sono i giacimenti di gas italiani, quelli che ci potrebbero dare l’autosufficienza se si ripartisse con l’estrazione. Ad oggi ne tiriamo fuori circa 3 milioni di mc/h, prima del blocco delle trivelle ne utilizzavamo 8 milioni, ma la potenzialità sarebbe almeno di 30/40 milioni, quanto ne importiamo dalla Russia. L’obiettivo in Italia anche per calmierare le bollette alle imprese (e un po’ alle famiglie) è di aumentare in un anno dagli attuali 3 milioni/h ad almeno 5/6, parola del governo. Bene: però l’UE il gas non piace, vuole che cali (vedi curva) dall’attuale secondo posto come fonte energetica al settimo. Nel 2030 andremo - secondo la UE - con l’eolico al primo posto in assoluto, poi con i biocarburanti (?) e infine con il nucleare, alla barba del “niet” italiano. Secondo voi, c’è o no qualcosa che non torna?

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricom srl

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836



Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

Ripensare Livorno sul turismo

Dal lettore Gennaro (Roberto) Ceruso, già altre volte intervenuto sulle nostre pagine, ecco la presentazione di un interessante suo progetto:

Volendo contribuire alla creazione di benessere per i miei concittadini, ho ritenuto che una possibile soluzione fosse quella di “ripensare Livorno in chiave turistica”.

Ripensare Livorno in chiave turistica significa tener conto dell’idea di turismo che hanno le varie guide turistiche cartacee pubblicate, ad esempio, da Traveler National Geographic, Lonely Planet, Rough, Le Routard, Chat@Win, Marco Polo, Mondadori, Touring Club Italiano, City Notebook Moleskine, ecc.

Come sappiamo, in queste guide cartacee è possibile trovare abbondanti notizie sulle città da visitare ma solo se le rispettive case editrici dispongono di informazioni che consentano loro di fornire indicazioni non momentanee ma valide per diversi anni e, preferibilmente, per sempre.

In pratica, sono principalmente queste le fonti delle notizie turistiche che, magari amplificate in internet, influenzano le singole persone ma anche le grandi imprese commerciali (Tour Operators) che creano pacchetti turistici da offrire alla clientela.

Quindi, ripensando Livorno in questo modo, ne risulta che la mia città potrebbe diventare veramente turistica con molti nuovi posti di lavoro e molte nuove entrate, a vantaggio dei cittadini ma anche dello stesso Comune.

Per individuarne le grandi potenzialità turistiche basta saper guardare Livorno con gli occhi giusti e aggiungere, come ho fatto, alcuni semplici ingredienti, molto utili per questi scopi, e cioè fantasia, immaginazione e senso pratico.

Pertanto, ho redatto questo “progetto”, visibile al seguente link <https://sites.google.com/view/livorno-turistica/home-page>, che descrive solo alcune delle mie idee che potrebbero essere realizzate nell’interesse dei cittadini e, ciò che più conta, senza che il Comune debba impegnare consistenti quote di denaro.

Un consiglio: ritengo sia importante leggere attentamente le 32 pagine, nessuna esclusa, affinché l’intero quadro possa manifestarsi compiutamente in tutte le sue molteplici articolazioni.

Ah, ci tengo a fare due precisazioni: 1) l’unico mio interesse è quello qui descritto nella prima frase; 2) ovviamente, mi metto a disposizione per ulteriori suggerimenti e indicazioni al fine di realizzare il “progetto”.

Doverosamente, il primo invio è stato fatto all’apparato comunale ma poi, a seguire, a molte altre realtà livornesi. Pertanto, qualcuno potrebbe chiedermi perché ho scelto di dare ampia diffusione al “progetto”.

La risposta è semplice, perché, nel corso della mia vita, mi è già capitato di esporre altre idee ed ho verificato che sono state apprezzate e, talvolta, premiate (ho ricevuto anche due premi dalla Regione Toscana) quando le ho presentate a persone di mentalità aperta e capaci di guardare lontano; caratteristiche, queste ultime, di cui - senza offesa - non tutti sono dotati nella quantità necessaria. Gennaro (Roberto) Ceruso - un cittadino che ama Livorno.

Tutte le idee che vengono proposte al fine di sviluppare l’economia ma anche la cultura sono le benvenute. Ci aspettiamo che la proposta venga commentata anche da chi condivide questo principio. E la nostra pagina ovviamente è aperta a tutti i pareri.

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Il Moai della Rotonda d’Ardenza

Un lettore che si definisce “uno di passaggio” a Livorno, dottor Roberto Carta, ci manda le due foto allegate con la seguente simpatica nota:



MOAI SCULTURA ANCESTRALE DELL'ISOLA TEPITO OTE HENUA IN LINGUA RAPÀ NUI O MEGLIO CONOSCIUTA COME ISOLA DI PASQUA. IN ANTICHITÀ QUESTE SCULTURE VENIVANO ERETTE IN PROSSIMITÀ DELLE COSTE CON LE SPALLE AL MARE PER PROTEGGERE GLI ABITANTI DELL'ISOLA DALLE INSIDIE ESTERNE (INVASIONI O MAREMOTI) E CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO LE CASE POICHÉ POTESSERO VIGILARE SU DI ESSE. SCOLPITA DA UN GRUPPO DI ARTISTI RAPÀ NUI (ABITANTI DELL'ISOLA) AL GABBIANO LOC. TRE PONTI A LIVORNO PER SUGGERIRE LA LORO FRATELLANZA CON IL LORO TAINA (FRATELLO IN RAPÀ NUI) O RAPÀ NUI BIANCO COME - AMANO DEFINIRLO, UN CONCITTADINO. LUI DONA IL MOAI ANCHE A TUTTI GLI ABITANTI DI LIVORNO POICHÉ È CONVINTO CHE LO SCAMBIO TRA LE DIVERSE CULTURE SIA UN IMPORTANTE STRUMENTO PER AVVICINARE TUTTI I POPOLI E SCONFIGGERE I CONFLITTI. LA CONOSCENZA ED IL RISPETTO UNISCONO IL MONDO.

Passeggiando con mia moglie in attesa del traghetto sulla rotonda della zona Sud di Livorno, ci ha incuriosito una scultura di legno di notevoli dimensioni piazzata con le spalle al mare tra le panchine dell’area pedonale. Abbiamo letto sul cartello, che è ai piedi della scultura, che si tratta di un’opera originale di artisti dell’isola di Pasqua, a imitazione dei famosi Moai di pietra di cui tanto è stato scritto e dissertato. Però nelle varie guide di Livorno non si parla di questa scultura. È forse un’opera nuova? Dalla base, che è una specie di bassa gabbia metallica, sembrerebbe non recentissima.

Il Moai dell’Ardenza in effetti ha una lunga storia: nell’attuale posizione esiste ormai da svariati anni, e infatti come lei ha notato la base metallica è abbastanza rugginosa per il salmastro, mentre la scultura è ben conservata. Nel cartiglio sotto la statua, che riportiamo, c’è la didascalia: un regalo a un livornese appassionato della loro isola come messaggio di fratellanza tra i popoli.

Da quello che ci risulta, la statua - o una simile - fu proposta per la piazza dell’Attias ma dopo un dibattito anche sulla stampa non se ne fece di niente. L’attuale collocazione, vicino al mare, è certo più consona.

Un unico appunto: nella lastra metallica che riporta le motivazioni del bel dono ci sono alcuni errori d’italiano che, in sede di ripulitura, sarebbe bene correggere. Anche perché tutto il lavoro merita considerazione e rispetto.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Congestione portuale

della catena di approvvigionamento. In particolare, il numero di giorni in cui le navi stavano aspettando di attraccare nei porti statunitensi, in media, è sceso da 14,1 giorni a dicembre a 7,4 giorni a gennaio. Tuttavia, mentre ci sono stati alcuni alleggerimenti nei porti statunitensi, tra cui Los Angeles (POLA) e Long Beach (POLB), la congestione si è spostata verso i porti asiatici, che hanno registrato un aumento da 13 giorni a 16,7 giorni, in media, da dicembre 2021 a gennaio 2022. Tra i porti asiatici, Hong Kong ha registrato l'incremento maggiore, da una media di 17,5 giorni di dicembre a 22,5 giorni di gennaio. Per quanto riguarda i porti europei, hanno notato un calo medio mensile dei tempi di attesa delle navi da 6,5 giorni a dicembre a 5,6 giorni a gennaio. "A gennaio ci sono stati segnali di miglioramento delle condizioni in alcuni porti; nonostante questo, la strada è ancora lunga prima che ci sia un ritorno alla normalità", ha affermato Josh Brazil, direttore delle informazioni sulla catena di approvvigionamento di project44.

Uniontrasporti sull'Eurovignette

cosiddetta "direttiva Eurobollo" vanno a sostituire le attuali tariffe per gli autocarri basate sul tempo, con nuove tariffe calcolate sui chilometri effettivamente percorsi. In questo modo verrà rafforzato il principio cardine della politica ambientale dell'Unione Europea - continua la nota dell'unione trasportatori - secondo cui "chi inquina paga" e darà un contributo importante per la decarbonizzazione del trasporto merci su gomma, obbligando chi danneggia l'ambiente a

coprire i costi. I 705 membri del Parlamento europeo hanno sigillato il futuro dell'autotrasporto su gomma in Europa votando in favore alla riforma della tariffazione stradale. La proposta - ora diventata legge - prevede che tutti gli stati membri a partire dal 2030 eliminino gradualmente le vignette a tempo per i mezzi pesanti in tutta la rete transeuropea di trasporto e riscuotano pedaggi basati sulla distanza. Questo nuovo approccio garantisce un sostegno concreto alla modernizzazione e alla decarbonizzazione delle flotte di veicoli, garantendo incentivi sotto forma di sconti ai veicoli meno inquinanti e a emissioni zero. Insomma, il nuovo sistema incentiva i comportamenti virtuosi e batte cassa ai mezzi più vecchi e inquinanti. Oltre al primario vantaggio ambientale, la nuova direttiva sarà fondamentale per armonizzare la tariffazione stradale in tutta l'UE e aiuterà a finanziare le infrastrutture stradali. La direttiva Eurovignette ha trovato una forte opposizione ideologica da parte della politica tirolese e austriaca, che ha cercato in tutti i modi di affossare la proposta legale. La posizione austriaca risulta particolarmente paradossale se si considera che in Austria tutt'oggi è in vigore il così detto "privilegio del diesel", cioè una tassazione agevolata per il gasolio. L'Austria offre quindi il diesel più economico su tutto il corridoio del Brennero, ma vuole frenare il passaggio dei camion senza emissioni e a basse emissioni. "Accogliamo con favore l'adozione dell'eurovignette da parte dell'Europarlamento come passo concreto verso il trasporto merci su gomma a emissioni zero. Per accelerare la decarbonizzazione del settore ora servono investimenti e incentivi statali", afferma il direttore di Uniontrasporti Antonello Fontanili che aggiunge: "Siamo tuttavia perplessi di fronte alla posizione tirolese. È da anni che il Tirolo impone dei divieti con la scusa che servono per migliorare la qualità



container frigo « box » prefabbricati

Sogese

**YOUR WORLDWIDE
CONTAINER PROVIDER**



CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI



VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO



CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO



AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI



SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info



dell'aria, ora viene approvata una misura che porterà una notevole decarbonizzazione del trasporto e il Tirolo si oppone.

Longo critico sul Governo

in primis la necessità urgente di "ribaltare" sulla merce i maggiori costi letteralmente esplosi a causa dell'aumento nei prezzi del carburante". Nell'incontro la vice ministro Bellanova ha infatti illustrato le iniziative del Governo, finalizzate al contenimento dei maggiori costi

delle materie prime, prevedendo un recupero mediante credito d'imposta del 15% sull'AdBlue e del 20% sul gas, e una dotazione di 3,5 milioni di euro per intervenire sulla carenza degli autisti. Confermando quindi l'assegnazione alla categoria di 240 milioni di euro per interventi simili agli anni precedenti secondo una ripartizione legata a vecchi schemi. Sulla questione delle tariffe di autotrasporto e dei costi di esercizio e sulle questioni inerenti le nuove disposizioni regolamentari - continua Longo - la vice ministro ha stabilito che la soluzione deve individuarsi mediante due confronti fra autotrasporto e committenti programmabili nel breve periodo.

Secondo il segretario generale di Trasportounito "Alcune delle risposte fornite in materia dei rincari non sono sufficienti per attenuare la tensione generata dai forti aumenti del carburante e comunque - ha aggiunto - fin quando non si genera un automatismo che ribalta con certezza i maggiori costi sulla merce, le imprese di autotrasporto non saranno in grado di fare impresa, generare economia utile e quindi sempre meno attente all'osservanza delle costose disposizioni sulla sicurezza, alle manutenzioni e alla qualificazione". A parte i ritardi, confermati anche dall'esponente del governo, è evidente, secondo Longo, una "ge-

nerale impreparazione sia in ordine all'introduzione di disposizione in grado nell'immediato di correggere vecchie disposizioni che non hanno mai funzionato (retribuzione attese al carico/scarico, i tempi di pagamento) sia alla norma di legge che prevede l'adeguamento delle tariffe di trasporto quando le variazioni del prezzo del carburante superano il 2%". "L'impreparazione - conclude Longo - è stata peraltro dimostrata con l'inattività del Governo nell'applicazione del pacchetto mobilità dell'Unione Europea che entrerà in vigore già dai prossimi giorni peggiorando le condizioni dell'autotrasporto italiano".

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

www.dcsliburnus.com

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



delcoronascardigli.com



DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

Oil & Gas

- On-shore transports (Domestic & Handling at site)
- Off-shore transports (Air, Sea, Bulk)
- EHS & Quality compliance
- Risk Management & Risk Assessment

Civil Constructions

- Specialized logistics planning expertise
- Expediting

Mining & Tunnelling

- Heavy Lifts
- Rigging and Skidding

Machinery

- Oversized cargo, static/rolling/on tracks
- Pre-shipment inspections
- Spare parts urgent handling & delivery



DCS GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA